

Le linee guida volontarie per l'uso sostenibile del suolo

Anna Benedetti
Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente
Via della Navicella, 2 – 00184 Roma

Roma, 28 novembre, 2017

Motivazioni

cambiamenti climatici,
rapido incremento della popolazione,
forte espansione delle città

queste le sfide alle quali l'umanità è chiamata a rispondere per poter
soddisfare le richieste di produzioni alimentari in un contesto di
degradazione dei suoli agrari

l'urgente necessità di combattere la fame e garantire la sicurezza alimentare
e l'alimentazione

la comprensione e la gestione sostenibile del suolo sono diventate di
estrema importanza

2015
International
Year of Soils



KEY FACTS

E' stato stimato che il 95 % delle produzioni alimentari deriva direttamente o indirettamente dal suolo

Nel 2050 le produzioni agricole dovranno incrementare del 60% per sfamare globalmente la popolazione mondiale

***Un uso sostenibile del suolo
Può garantire un incremento delle produzioni di più del
58%***

- Tra gli obiettivi dei piani di sviluppo sostenibile, è stata posta la necessità di ripristinare la fertilità biologica dei suoli, al fine di migliorarne la qualità e quindi lo stato di salute
- in modo da poter non solo sostenere la produzione alimentare, ma anche immagazzinare e fornire acqua più pulita, conservare la biodiversità, sequestrare il carbonio e aumentare la resilienza in un contesto di profondi cambiamenti climatici.
- Questo obiettivo che richiede l'attuazione universale di una gestione sostenibile del suolo.
- Il suolo è alla base delle produzioni alimentari così come di molti servizi ecosistemici fondamentali a garantire anche la produzione di alimenti. È stato dimostrato che una gestione sostenibile del suolo contribuisce ad aumentare la produzione alimentare, favorendo la qualità nutrizionale degli alimenti, e consentendo al suolo adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici.

linee guida volontarie per la gestione sostenibile del suolo (**VGSSM**)

- sono state sviluppate attraverso un processo di inclusione nell'ambito del partenariato mondiale del suolo (GSP), quale attività principale del Pilastro 1



- L'obiettivo è quello di essere un riferimento in grado di fornire raccomandazioni generali tecniche e politiche sulla gestione sostenibile del suolo (**SSM**) per tutti gli operatori del settore. Le linee guida sono state adottate durante la quarta riunione plenaria del GSP (Roma, 25 maggio 2016), approvate dalla 25a sessione del Comitato della FAO per l'agricoltura (Roma, 28 settembre 2016) e infine approvate dalla 155a sessione del Consiglio FAO (Roma, 5 dicembre 2016).



Linee guida volontarie sulla gestione sostenibile del suolo

Definizione di gestione sostenibile del suolo

«La gestione del suolo è sostenibile se i servizi ecosistemici forniti dal suolo sono mantenuti o migliorati senza comprometterne le sue funzioni e la biodiversità». Inoltre particolare attenzione deve essere indirizzata verso un bilancio tra sostegno alle produzioni e regolazione dei servizi ecosistemici garantiti dal suolo a supporto della qualità dell'acqua e dell'aria (VGSSM, FAO 2016)

Gestione
sostenibile del
suolo

Mantenimento
della fertilità

Produzioni agrarie

Conservazione della
biodiversità

Qualità dell'acqua

Qualità dell'aria



Azioni di una gestione sostenibile del suolo



- 1 – Contenere l'erosione
- 2 – Contenere il degrado della struttura
- 3 – Garantire una adeguata copertura vegetale
- 4 – Promuovere lo stoccaggio del carbonio
- 5 – Garantire la fertilità dei suoli per le produzioni evitando perdite di nutrienti
- 6 – Assicurare livelli minimi di salinizzazione e sodicizzazione
- 7 – Garantire il corretto drenaggio delle acque
- 8 – Assicurare livelli di contaminanti sotto la soglia di tossicità per l'uomo, gli animali e l'ambiente
- 9 – Garantire il mantenimento della biodiversità del suolo e di tutte le sue funzioni
- 10 – Garantire un giusto e sicuro apporto di nutrienti per la produzione di cibo, foraggi, ecc.
- 11 – Ridurre il consumo di suolo con una responsabile pianificazione territoriale

Azioni necessarie

Le linee guida costituiscono un documento nel quale vengono sanciti i criteri generali di una gestione sostenibile del suolo, ai quali dovranno ispirarsi i diversi Paesi per darne attuazione.

ciascun Paese dovrà intraprendere un percorso virtuoso nel quale vengano individuate azioni specifiche per le realtà pedoclimatiche e produttive del Paese.



Come procedere

Approfondimenti su ciascun tema



“tutte le parti interessate sono chiamate a promuovere sostenere ed utilizzare le VGSSM in base alle rispettive esigenze individuali o collettive, ai mandati, alle abilità ed ai contesti nazionali”

L'utilizzo efficace delle VGSSM richiede un'azione collettiva di più soggetti coinvolti in modo inclusivo, partecipativo, sensibile alle tematiche di genere, secondo un'efficacia Economica e sostenibile. Per questo occorre utilizzare le conoscenze scientifiche e le conoscenze locali

Gli Stati hanno la responsabilità primaria di garantire la sicurezza alimentare e la nutrizione della loro popolazione

pertanto sono invitati ad:

- assumere il ruolo guida nel promuovere l'attuazione delle VGSSM
- istituire piattaforme e contesti pertinenti per azioni collettive a livello locale, nazionale, regionale
- utilizzare ove possibile le strutture esistenti per promuovere i criteri promulgati nelle VGSSM

Cosa si sta facendo in Italia

Ha aderito alla Global Soil Partnership
Ha designato un National Focal Point
Ha istituito l'Italian Soil Partnership

Ha assunto la co-vicepresidenza della regione europea
Ha assunto il coordinamento del Pilastro 4 nella ESP
Ha redatto la carta d'Italia del carbonio organico

Ha generato una sinergia con la rete rurale nazionale per generare sinergie

Italian Soil Partnership



Marzo 2016

Chi aderisce all'ISP

- Società scientifiche
- Enti di Ricerca
- Università
- Regioni
- Associazioni di categoria
- Ordini professionali

Su base volontaria

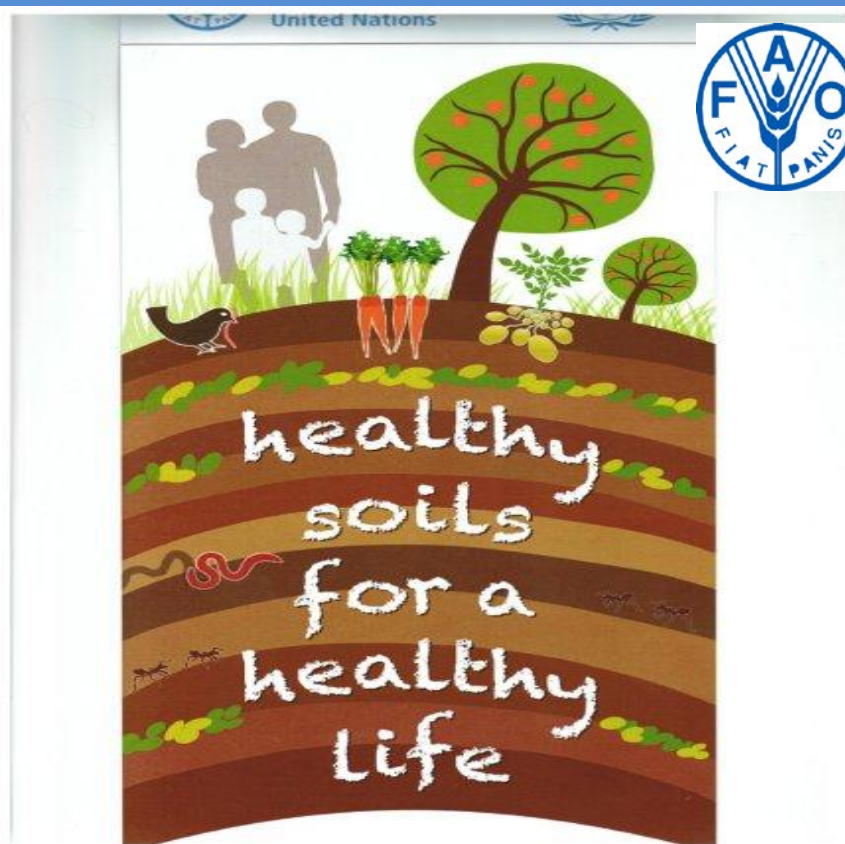


2015 International Year of Soils

La sfida del terzo millennio è il contrasto alla povertà, l'azzeramento della fame e della insicurezza alimentare.



La salute del suolo è la base per la sicurezza alimentare



GRAZIE PER L'ATTENZIONE